



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

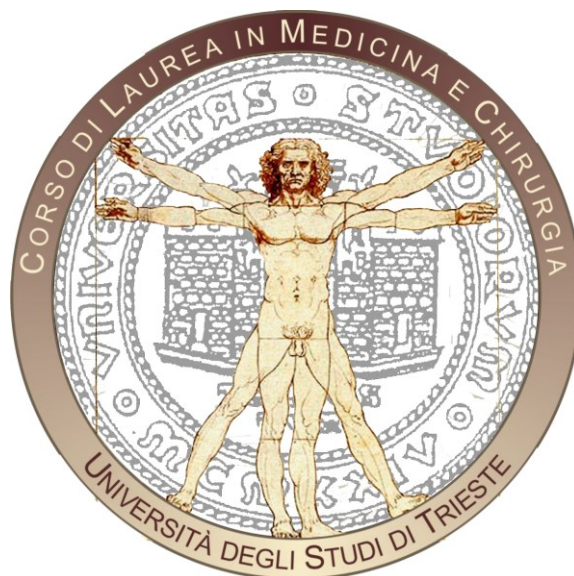
*Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA

COORTE 2023





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- Art. 1 - FINALITA' GENERALI DEL CLMMC**
- Art. 2 – ORGANI/STRUTTURE DEL CLMMC**
- Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE**
- Art. 4 - ORIENTAMENTO E TUTORATO**
- Art. 5 - TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE**
- Art. 6 - CORSO DI LINGUA INGLESE**
- Art. 7 - MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE**
- Art. 8 - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- Art. 9 - IMPEGNO ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E STUDIO INDIVIDUALE**
- Art. 10 - FREQUENZA DEL CORSO DI STUDIO**
- Art. 11 - ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- Art. 12 - SESSIONI DI ESAMI**
- Art. 13 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI**
- Art. 14 - PROPEDEUTICITA'**
- Art. 15 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI**
- Art. 16 – TRASFERIMENTI/PASSAGGI – CORSI SINGOLI/SOVRANNUMERARI**
- Art. 17 - PROVA FINALE**
- Art. 18 - RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE**
- Art. 19 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA**
- Art. 20 - SITO INTERNET**
- Art. 21 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO**





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 1 - FINALITA' GENERALI DEL CLMMC

1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) ha la finalità di formare un laureato in Medicina e Chirurgia che sia dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della Direttiva direttiva 75/363/CEE e successive e , all'esercizio della professione medico-chirurgica e della metodologia e cultura necessarie, per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica e di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo, caratterizzato da un approccio olistico alle aspettative di salute delle persone sane e malate anche in relazione all'ambiente fisico e sociale, che le circonda.

- delle conoscenze teoriche essenziali, che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina e chirurgia generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie d'organo ed apparato e di quelle sistemiche, della capacità di comunicare, con chiarezza ed umanità, con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

1.2 Il CLMMC persegue tali finalità, favorendo pari opportunità, nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica. Il CLMMC recepisce quanto previsto dal D.M. n.270 del 22 ottobre 2004 e DDMM successivi.

1.3 La durata del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni.

Art. 2 – ORGANI/STRUTTURE DEL CLMMC

Sono organi/strutture del CLMMC:

- il Coordinatore,
- il Vice-Coordinatore,
- la Commissione Didattica (C.D.)
- i Coordinatori Didattici d'Anno e di Insegnamento
- La Commissione tirocini
- Il Comitato di indirizzo



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- il Consiglio del CLMMC (CCLMMC).
- il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (AQ)/Gruppo di Riesame

2.1. IL COORDINATORE

Il **Coordinatore** è eletto dal CCLMMC, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, con le medesime modalità previste dall'art. 27 dello Statuto, per l'elezione del Direttore di Dipartimento, nonché tenendo conto di quanto espresso nell'art. 14 del Regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, resta in carica per tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta. Le elezioni, che si svolgono a scrutinio segreto, vengono convocate dal Decano del Consiglio, secondo quanto previsto dagli artt. 32 e 39 dello Statuto, dall'art. 14 del Regolamento del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e dell'art. 45 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il coordinatore sovrintende alle attività del corso di studio, cura i rapporti con il dipartimento, convoca e presiede il consiglio e la Commissione didattica e promuove l'esecuzione delle rispettive deliberazioni.

Rappresenta, inoltre, il CCLMMC nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMMC.

2.2. IL VICE COORDINATORE

Il **Vice Coordinatore** è nominato dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, resta in carica per tre anni ed è rinominabile come Vice Coordinatore, per non più di un secondo mandato consecutivo. Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore, in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti, in caso di impedimento. In caso di dimissioni anticipate del Coordinatore, rimane in carica fino alla elezione del nuovo Coordinatore. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CCLMMC.

2.3. I COORDINATORI DIDATTICI DI D'ANNO E DI INSEGNAMENTO

2.3.1. I Coordinatori Didattici d'Anno sono designati dal CCLMMC, su indicazione del Coordinatore del Corso di Laurea, preferibilmente, tra Docenti dei rispettivi anni, restano in carica per tre anni, corrispondenti a quelli del Coordinatore e sono rieleggibili. I Coordinatori Didattici d'anno convocano i Coordinatori Didattici di Insegnamento ed una rappresentanza degli studenti del proprio anno sia con funzioni organizzative e di proposta per la Commissione Didattica (CD), sia per trasmettere, ad essi, le istruttorie della C.D., verificandone il rispetto.

2.3.2. I COORDINATORI (RESPONSABILI) D'INSEGNAMENTO

Sono designati, dal CCLMMC, tra i Docenti di ciascun Corso, su proposta dei Coordinatori d'anno e vengono, di norma, scelti dagli stessi Docenti dell'insegnamento, basandosi su



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

criteri di competenza specifica e di rappresentatività. I Coordinatori Didattici di Insegnamento durano in carica tre anni e sono rinnovabili. I Coordinatori didattici di Insegnamento hanno i seguenti compiti e funzioni:

- referente per la Commissione didattica e per gli studenti
- responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche, previste per il conseguimento degli obiettivi definiti, per il Corso stesso
- coordinatore per la preparazione delle prove di esame
- responsabile dell'inserimento degli esiti degli esami nell'applicativo on line
- responsabile della programmazione del calendario degli esami che deve essere trasmesso e concordato con la Commissione Didattica prima dell'inizio dell'anno accademico.

2.4. LA COMMISSIONE DIDATTICA (CD)

La **Commissione Didattica** è composta dal Coordinatore e dal Vice-Coordinatore, dai Coordinatori didattici d'anno e da uno dei rappresentanti degli studenti in CCLMMC, indicato, annualmente, dal CCLMMC tra quelli frequentanti gli ultimi tre anni di corso. Il Coordinatore può integrare la C.D., con, non oltre, tre membri, scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Della C.D. fanno parte, di diritto, il Coordinatore uscente, per un anno, ed il Coordinatore "incoming", quando eletto. Entrambi partecipano alle riunioni, senza diritto di voto.

La C.D. resta in carica, per tre anni, corrispondenti a quelli del Coordinatore. In caso di dimissioni anticipate del Coordinatore, decade, al termine dell'anno accademico in corso.

La mancata partecipazione agli incontri della C.D., per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte, consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza, automatica, dalla C.D. per i membri designati dal Coordinatore e per il rappresentante degli studenti, nonché dalla carica di Coordinatore didattico d'anno. La C.D., di norma, si riunisce almeno tre volte all'anno e viene convocata dal Coordinatore, o per suo mandato dal Vice-Coordinatore, oppure su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione.

La C.D., consultati i Coordinatori degli Insegnamenti ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie, nei confronti del CCLMMC, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

1. Identifica gli obiettivi formativi delle core *curriculum* ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale, complessivo, richiesto agli studenti per il loro conseguimento.
2. Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento, che risultano funzionali alle



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

finalità formative del CCLMMC.

3. Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CCLMMC, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni anche in relazione all'attività di ricerca e del carico didattico individuale.
4. Pianifica, con i Coordinatori e di concerto con i docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo, nello stesso tempo, l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
5. Individua, con i docenti, le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
6. Organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione al CCLMMC.
7. Valuta e propone al Consiglio il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso università straniere o di studenti trasferiti da Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi italiane o che hanno effettuato il passaggio da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo.
8. Prima dell'inizio dell'Anno Accademico propone al CCLMMC il calendario degli esami di profitto quello delle sessioni di laurea e le Commissioni d'esame.
9. In condizioni di urgenza, la C.D. può assumere decisioni "a condizione" da sottoporre all'approvazione del CCLMMC alla prima riunione utile.

La C.D., inoltre:

- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati.
- Organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni, ufficialmente espresse dagli studenti, occupandosi delle procedure periodiche di autovalutazione.
- Promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti, d'intesa con la Commissione paritetica di Dipartimento
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
- Ogni riunione termina con la stesura di un verbale.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.5. IL CONSIGLIO DEL CLMMC (CCLMMC)

Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai dipendenti dell'Ateneo affidatari di attività di insegnamento negli insegnamenti ufficiali del Corso (tipologia base, caratterizzante ed affine), dai Docenti esterni all'Ateneo con analoghi incarichi di insegnamento per quel Corso di Studio e dalle Rappresentanze degli studenti. La rappresentanza degli studenti è pari al 15% dei componenti del Consiglio di Corso di Studio, prevedendo almeno un rappresentante per anno di corso eletto all'interno della rispettiva categoria. Il numero delle rappresentanze va definito alla data del 1 novembre, data di inizio dell'Anno Accademico. Se dal computo deriva un numero non intero, il numero è arrotondato all'intero superiore. I Rappresentanti degli studenti durano in carica un biennio e sono eletti tra il 1 e il 30 novembre di ciascun Anno Accademico.

2.5.1. COMPITI DEL CCLMMC

Il Consiglio di Corso di Studio esercita le seguenti funzioni:

- istituisce la Commissione Didattica di CdS a cui vengono delegate una serie di competenze e pratiche riguardanti la didattica del CdS e coadiuva il Coordinatore del CdS nelle attività relative alla Assicurazione di Qualità (AQ);
- determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura predisponendo il piano dei compiti didattici di docenti e ricercatori, degli affidamenti, delle supplenze e dei conferimenti di incarichi di insegnamento;
- propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico secondo la normativa vigente;
- propone al Consiglio di Dipartimento, ove ritenuto opportuno, l'istituzione del numero programmato per i Corsi di Studio di sua competenza;
- propone al Consiglio di Dipartimento in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Studio il calendario della didattica;
- organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche dei Corsi di Studio su delega del Dipartimento;
- propone le Commissioni di Laurea secondo la normativa di Ateneo;
- esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
- organizza i servizi di orientamento e tutorato, in coordinamento con il Dipartimento e con i competenti servizi centrali di Ateneo;
- verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.5.2. FUNZIONAMENTO del CCLMMC

2.5.2.1. Il Coordinatore, o su suo mandato o per suo impedimento il Vice-Coordinatore, convoca il CCLMMC, almeno 3 volte l'anno.

Il Coordinatore convoca, il Consiglio, almeno 5 giorni prima della seduta, attraverso posta elettronica, indirizzata ai membri del CCLMMC. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Coordinatore convoca, inoltre, il CCLMMC, in seduta straordinaria, su richiesta di, almeno, la metà dei componenti della C.D. o di almeno il 25% dei componenti del CCLMMC.

I CCLMMC, possono essere condotti anche per via telematica così come previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica e in modalità mista di questo Ateneo.

2.5.2.2.

Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati.

Le componenti rappresentative (studenti) concorrono al numero legale, se presenti.

La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria del Coordinatore.

2.5.2.3.

I diversi argomenti, all'ordine del giorno sono introdotti dal Coordinatore, dal Vice-Coordinatore o da un Relatore da loro delegato. Il Coordinatore disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare e evita interventi multipli e ripetitivi, di concetti già espressi adeguatamente. Gli interventi debbono attenersi, strettamente, all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

2.5.2.4.

I verbali del CCLMMC, di norma, sono redatti a cura del Vice-Coordinatore con funzione di Segretario o, in sua assenza, da altri docenti di ruolo identificati dal coordinatore e verrà approvato alla successiva seduta del CCLMMC.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

2.6 IL GRUPPO DI GESTIONE DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ (AQ) /IL GRUPPO DI RIESAME

Il CdS garantisce un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il Gruppo AQ è composto dal Coordinatore, da un docente per anno di corso di studio e da tre dei rappresentanti degli studenti del corso di laurea. Il Coordinatore può integrare il Gruppo di gestione AQ con non oltre due membri scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Il Coordinatore propone al consiglio di corso di laurea i nominativi del Gruppo AQ.

Inoltre il Gruppo AQ svolge anche le funzioni di **Gruppo di Riesame** che coadiuva il Coordinatore nella preparazione dei Rapporti di Riesame.

Il Gruppo AQ, ha funzioni di controllo su:

- profili culturali e professionali della figura che si intende formare, proposti dal CdS
- attività formative coerenti con il profilo professionale, proposte dal CdS
- didattica centrata sullo studente, mediante l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e
- accertamento delle competenze acquisite
- adeguata dotazione di personale docente e tecnico- amministrativo, servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche
- riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento (rilevazione opinioni degli studenti sul CdS, sui docenti e sui tutor) della propria organizzazione didattica e sulle definizioni degli interventi.

Il gruppo di gestione della AQ è tenuto a redigere un verbale dopo ogni incontro e trasmetterlo al Coordinatore del CdS che ne trasmetterà i contenuti al CdS stesso.

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della L. 264/99. Possono essere ammessi al CLMMC i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo, conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado che si consegue in Italia.

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli studenti, ammessi al 1° anno di corso, possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, una buona cultura generale, buone capacità logico-deduttive, di comprensione del testo ed una preparazione specifica, anche se a livello di concetti di base, nei campi della biologia, della chimica e fisica e della matematica e ragionamento.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente viene effettuata con un test, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1107 del 24 settembre 2022 “Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l’a.a. 2023/2024” e dal D.D. n. 1925 del 30 novembre 2022 “Modalità di svolgimento del test “TOLC” e della successiva formazione delle graduatorie di merito per l’accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria”

La verifica della preparazione iniziale (VPI) obbligatoria per tutti gli immatricolati al 1 anno di corso ed è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze preliminari. La VPI viene verificata attraverso la prova di ammissione nazionale.

Agli studenti ammessi al corso di studi che non raggiungono il prefissato livello di preparazione iniziale (VPI) relativamente alle discipline di Biologia, Chimica e Fisica, Matematica e Ragionamento, saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) con le modalità specificate di seguito.

Il punteggio necessario per il superamento della VPI nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica, Matematica e Ragionamento è fissato ad almeno 5 punti nella prova parziale di Biologia, almeno 9 punti nella prova parziale di Chimica e Fisica, e almeno 4 punti nella prova parziale di Matematica e Ragionamento.

Gli OFA devono essere assolti durante il primo anno di corso, anche attraverso l’attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità del docente e/o la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico a discrezione del CdL.

Gli OFA si considerano automaticamente assolti tramite il superamento dell’esame di profitto del corso integrato del primo anno di corso contenente il/i moduli oggetto di valutazione.

La mancata attestazione del recupero degli OFA non consente allo studente l’iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell’anno accademico successivo.

Art. 4 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

4.1 Orientamento

Svolto prima della scelta del corso di studi, si rivolge alle future matricole e offre un supporto nell’individuare il corso da intraprendere in base agli interessi, alle aspettative e alle attitudini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

individuali. In questa fase si prospettano i diversi scenari possibili alla futura matricola e si illustrano le alternative del percorso universitario;

Nello specifico, ogni anno l'Università di Trieste redige e pubblica sul sito dell'orientamento <http://www.units.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento> la guida dello studente che contiene tutte le attività di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo e dai singoli corsi di studio.

Durante l'anno il Servizio organizza incontri di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e organizza le giornate di Porte Aperte istituzionali, aperte al pubblico presso la propria sede o le altre sedi regionali. Partecipa inoltre a Fiere e Saloni dell'orientamento per presentare l'offerta formativa, le agevolazioni ed i servizi per gli studenti.

Il Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento effettua colloqui individuali con gli studenti e vengono fornite informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati.

4.2 Tutorato

Tutorato didattico: svolto da studenti senior, e attivato, tramite Bando, per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/2014, prevede interventi utili a sostenere il percorso formativo degli studenti che incontrino specifiche difficoltà.

Gli studenti tutors curano anche l'organizzazione del tirocinio, interfacciandosi sia con la Segreteria didattica che coi Docenti di riferimento e utilizzando la pagina web all'indirizzo: <https://corsi.units.it/me03/tirocini>

Tutorato metodologico: svolto da Docenti esperti, rivolto a studenti, suddivisi in piccoli gruppi, e finalizzato a migliorare le conoscenze e il metodo di apprendimento di coloro che abbiano palesato delle carenze, nella preparazione e nello svolgimento delle prove di valutazione.

Counseling psicologico: rivolto agli studenti, che desiderano affrontare problemi psicologici, che influiscono sull'attività di studio e sul rendimento, attraverso un percorso di consulenza psicologica.

Il Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento effettua colloqui individuali con gli studenti e vengono fornite informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 5 - TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE

5.1 LEZIONE EX-CATHEDRA- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Si definisce lezione ex-cathedra la trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo, previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti, regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

5.2 SEMINARIO- ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE

Il Seminario è un'attività didattica, che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta, in contemporanea, da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute, come attività seminariali, anche le conferenze di argomenti attinenti ai contenuti dei singoli ambiti disciplinari, eventualmente, istituite, nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

5.3 DIDATTICA TUTORIALE

Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva, indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti, a lui affidati, nell'acquisizione di: conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze, utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene, prevalentemente, attraverso gli stimoli, derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste, per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione, diretta e personale, di azioni (gestuali e relazionali), nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati, in ambienti clinici, in laboratori, ecc.

5.4 ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio, al fine del conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati all'attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio secondo le modalità stabilite dai DM 58/2018 e 18/2020, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

5.4.1 TIROCINIO CURRICULARE

L'attività di tirocinio curriculare consente:

- a) di apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico, con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche, complementari alla professione di Medico Chirurgo;
- b) conoscere le nozioni di base della cura e dell'assistenza, secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica. Il tirocinio professionalizzante deve consentire, agli studenti, di effettuare, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, compatibilmente con quanto permesso loro dalle disposizioni di legge, in materia. Il tirocinio pratico mira a fornire l'abilità e la sensibilità, per valutare, criticamente, gli atti medici, all'interno della equipe sanitaria.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento), lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità, nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali, identificate dal CCLMMC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo, insieme ai CFU del tirocinio pratico valutativo, di 60 CFU.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta, per lo Studente, l'esecuzione di attività pratiche, con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare, sotto il controllo diretto di un tutor clinico (selezionato dal Corso di Laurea sulla base della indicazione dei Direttori di Reparto, valutazione del curriculum e superamento di Corso specifico propedeutico).

La competenza clinica, acquisita con le attività formative professionalizzanti, è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCLMMC, ed è espressa con un unico voto in trentesimi, alla fine del 6° anno, espresso sulla base della valutazione annuale.

Il CCLMMC può identificare strutture assistenziali, non universitarie, nazionali o estere presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.

I crediti di tirocinio, saranno acquisiti annualmente, dopo valutazione qualitativa (approvato/non approvato), graduata in 6 fasce di merito in ordine decrescente. Ad ogni fascia corrisponde un range di valutazione numerica con la seguente equivalenza: OTTIMO=30-28/30, DISTINTO=27-25/30, BUONO=24-22/30, DISCRETO=21-19/30, SUFFICIENTE=18/30, NON APPROVATO= inferiore al 18.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

L'attività di tirocinio, laddove possibile e praticabile, viene espletata durante tutto il corso dell'Anno Accademico.

5.4.2 TIROCINIO AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, afferente alla classe LM-41, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, previo superamento dell'esame finale del tirocinio del 6° anno.

I Tirocini Pratico-Valutativi per accedere all'esame di Stato (TPVES) sono inseriti nel V-VI anno del corso di laurea e prevedono tre periodi di frequenza da parte degli/degli studenti, seguiti/e da uno o più tutor, da svolgersi nell'ambito delle discipline dell'area Medica, di area Chirurgica e nell'ambito della Medicina Generale. La parte professionalizzante, effettuata prima della laurea, abbrevia il percorso abilitativo. Il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia consente, attraverso l'idoneità conseguita con i TPVES, l'abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo (con conseguente Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), necessaria per la successiva iscrizione ad una Scuola di Specializzazione o al Corso di formazione specifica in Medicina Generale.

Il tirocinio pratico-valutativo:

1. si svolge per un numero di ore corrispondenti a 15 CFU di tirocinio, di cui 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio corrispondono 25 ore di attività didattica professionalizzante) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un medico di Medicina generale;
Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere a 25 ore per area medica e chirurgica e almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale per l'area MMG.
2. Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

5.5 APPRENDIMENTO AUTONOMO

Il Corso di Laurea garantisce agli studenti la disponibilità di ore dedicate all'apprendimento autonomo e guidato.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

5.6. ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE

Il CCLMMC organizza, annualmente, l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con: lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU. Ferma restando la piena autonomia dello studente, le attività didattiche elettive, previste nel piano di studio, devono essere coerenti con il progetto formativo.

Per quanto riguarda le attività elettive, scelte dallo studente al di fuori dell'offerta del CLMMC (es. convegni/conferenze), lo studente deve essere rispettoso del progetto formativo e, preventivamente, autorizzato.

La valutazione delle singole attività didattiche elettive, svolte dallo studente, prevede approvato/non approvato. La registrazione avviene sul libretto.

Il regolamento sui corsi ADE "*ADE - REGOLAMENTO DEI CORSI*", è consultabile in rete.

L'elenco delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

Art. 6 - CORSO DI LINGUA INGLESE

Il CLMMC prevede il riconoscimento di certificazioni linguistiche della lingua inglese, ove rilasciate dalle istituzioni riconosciute, (vedi elenco certificazioni linguistiche d'Ateneo). Più in particolare:

- Gli studenti che abbiano una certificazione riconosciuta a livello B2 acquisiscono i 3 CFU di lingua inglese base (erogato dal CLA Centro Linguistico di Ateneo);
- Gli studenti che abbiano una certificazione riconosciuta a livello C1 o superiore, acquisiscono sia i 3 CFU di inglese base (erogato dal CLA) sia i 5 CFU di Inglese medico, per un totale di 8 CFU.

Obiettivo del Corso è di consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici e argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e il personale sanitario nei paesi anglofoni. La valutazione della competenza linguistica del discente non dà luogo a valutazione espressa in trentesimi ma è effettuata tramite "giudizio".



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 7 - MODALITA' DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Il numero complessivo degli esami è pari al massimo a 36 oltre l'esame di laurea. La valutazione delle attività didattiche elettive svolte dallo studente è di tipo qualitativo (approvato/non approvato).

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto se i crediti da acquisire si riferiscono a Insegnamenti, o tramite colloqui (C) per i crediti relativi ad altre attività didattiche e alle Attività Didattiche Elettive (ADE).

Stante l'organizzazione didattica del Corso, che prevede una forte integrazione degli insegnamenti ed uno sviluppo progressivo delle conoscenze professionalizzanti, l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi, dei crediti precedentemente acquisiti, viene valutata mediante gli esami, che lo studente deve sostenere, in successione, nel corso degli anni, in cui rimane iscritto, fino all'esame finale.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, sia simulate che cliniche. Gli esami relativi a discipline professionalizzanti, sono di norma, comunque, conclusi in forma orale, mediante un colloquio, tra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione, degli argomenti, contenuti nel programma del corso dell'insegnamento cui si riferisce.

Negli Insegnamenti, composti da più Moduli, il voto è unico.

Per sostenere ogni verifica, lo studente deve attenersi strettamente alla tabella delle propedeuticità, acclusa, che potrà essere aggiornata, annualmente, dal CCLMMC.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi e terrà conto di eventuali prove, sostenute in itinere, e dei risultati, conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche, nonché, per le materie cliniche, del giudizio sul tirocinio, preclinico e clinico. L'esame ha, comunque, carattere complessivo e come tale, per il suo superamento, va svolto nella sua interezza.

Perché l'esame sia superato, occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Esiti, particolarmente brillanti, possono essere segnalati, mediante la menzione aggiuntiva della lode. Il voto di esame sarà riportato sul verbale elettronico e sul libretto dello studente, Nel caso di esami che prevedono la pubblicazione degli esiti, questi sono resi noti in tempo utile per l'iscrizione all'appello successivo; i docenti si possono avvalere a tale scopo dell'apposita piattaforma on line dell'Ateneo.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Lo studente che intende rifiutare il voto deve comunicarlo entro i termini previsti dalla commissione e, ove utilizzata, tramite l'apposita procedura on line. Se lo studente non esprime alcuna indicazione nei tempi previsti vale il "silenzio-assenso" e il voto sarà registrato.

Il superamento dell'esame accredita, allo studente, il numero di CFU, corrispondente all'Insegnamento, cui si riferisce, secondo quanto risulta dal piano didattico del corso di studio.

Per tutto quanto non espressamente riportato si fa riferimento agli Art. 19, 20 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8 - PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio sulla base della programmazione didattica, approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Il Piano di Studi è pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio.

Art. 9 - IMPEGNO ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E STUDIO INDIVIDUALE

9.1 L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente, per l'espletamento di ogni attività formativa, prescritta dall'Ordinamento Didattico, per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

9.2 Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, comprensivi di attività formative (tirocini ed altre attività professionalizzanti), finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali. Vista la Direttiva Europea 2013/55 UE (nelle premesse si cita la direttiva 75/363/CEE), lo studente dovrà acquisire 5.500 ore di insegnamento teorico/pratico svolte sotto la supervisione dell'Università.

9.3 Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive

- delle ore di lezione
- delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori e "day hospital"
- delle ore di seminario;
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

9.4 Al credito formativo universitario (CFU) corrispondono, in particolare:



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- a) per la lezione frontale o teorico/pratica e per le Attività Didattiche Elettive (ADE) si attribuisce il valore di 12 ore di lezione e 13 per lo studio individuale per CFU;
- b) per le esercitazioni e i tirocini curriculari e abilitanti si attribuisce il valore di 25 ore di attività per CFU.
- c) per l'attività della Prova Finale si attribuisce il valore di 25 ore di attività per CFU, integrate da 95 ore di studio assistito all'internato di laurea del 5° anno e da 100 ore di studio assistito al 6° anno, in preparazione della tesi di laurea.

Art. 10 - FREQUENZA DEL CORSO DI STUDIO

10.1 Gli Studenti sono tenuti a frequentare le attività didattiche, formali, non formali frontali, non frontali e professionalizzanti, previste dall'Ordinamento didattico del CCLMMC.

10.2 La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando modalità omogenee di accertamento deliberate dalla Commissione per la Didattica.

10.3 L'attestazione di frequenza, alle attività didattiche obbligatorie di un Insegnamento, è necessaria allo Studente, per sostenere il relativo esame.

10.4 Per ottenere l'attestazione di frequenza, lo Studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione o seminari e il 100% delle attività professionalizzanti e tirocini. Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza, negli organi accademici sono esonerati dalla frequenza delle attività formative, quando coincidono con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.

10.5 Sono altresì giustificate le assenze a lezioni frontali, per gravi e documentati motivi di salute personale o, le assenze per studenti con progetto di mobilità all'estero nell'ambito del progetto ERASMUS o per gli studenti che ricoprono incarichi negli organi istituzionali.

10.7 Lo studente che non è ammesso a sostenere un esame per mancata frequenza, è iscritto, come ripetente, al corso relativo, con obbligo di acquisizione della firma di frequenza mancante.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

10.8 Le attività formative professionalizzanti, (tirocinio) previste nel piano di studio devono essere svolte presso le strutture dell'Azienda ASUGI/BURLO o altre strutture assistenziali, convenzionate con UNITS preventivamente autorizzate dal CCLMMC.

10.9 Il CLMMC dell'Università degli Studi di Trieste non consente la frequenza part-time a studenti.

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE E CALENDARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica, del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è organizzata su due semestri, sulla base della programmazione didattica, approvata dal Consiglio di Dipartimento.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 12 - SESSIONI DI ESAMI

Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni di esami e non possono coincidere con i periodi, nei quali si svolgono le attività di lezioni.

Le sessioni di esami sono definite all'inizio di ogni Anno Accademico e si svolgono nei periodi indicati di seguito:

Sessione Estiva: da metà giugno a fine luglio
Sessione Autunnale: settembre
Sessione Straordinaria: da metà gennaio a fine febbraio

Per ciascuna sessione, devono essere previsti almeno 2 appelli a non meno di 15 giorni di distanza.

Apposite sessioni, equamente distribuite, nel corso dell'Anno Accademico, devono essere previste, per gli studenti e fuori corso, ai quali non si applica il principio della non sovrapposizione degli esami e dell'attività didattica ufficiale.

Iscrizione agli esami e registrazioni dei voti vanno eseguite on-line sul sito intranet dell'Università.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 13 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Per iscriversi agli anni successivi al primo, lo studente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

<i>Per essere iscritti al</i>	
II° anno,	lo studente deve acquisire 36 CFU
III° anno,	lo studente deve terminare gli esami del 1° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 2° anno
IV° anno,	lo studente deve terminare gli esami del 2° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 3° anno
V° anno,	lo studente deve terminare gli esami del 3° anno e, successivamente, acquisire 36 CFU del 4° anno
VI° anno,	nessun blocco per l'iscrizione al 6° anno

I CFU acquisiti relativamente alle attività "a scelta dello studente" ed l'insegnamento di Inglese, non vengono conteggiati, ai fini del superamento del blocco.

I requisiti sopra indicati devono essere rispettati con le seguenti scadenze:

- inizio ottobre:** primo controllo da parte dell'Ufficio carriere studenti sul rispetto dei vincoli di crediti stabiliti per lo sblocco delle ipotesi d'iscrizione all'anno successivo, al fine di definire lo stato dello studente (in corso, fuori corso o condizionato) - previo pagamento della prima rata delle tasse. Lo studente sarà iscritto in corso se avrà superato lo sbarramento previsto; se non lo avrà superato potrà essere iscritto fuori corso in caso di mancato superamento dello sbarramento senza obbligo di frequenza o sub condicio qualora non avesse ancora conseguito i cfu necessari per l'iscrizione all'anno successivo.
- ottobre-novembre:** apertura del periodo di caricamento piano studi per tutti gli studenti iscritti in corso o sub condicio 3. **fine della sessione straordinaria di febbraio:** secondo controllo da parte dell'Ufficio carriere studenti sui cfu conseguiti al fine di definire lo stato finale dello studente "condizionato". Per gli studenti rientranti in corso al secondo controllo, ci sarà lo scioglimento definitivo della condizione per l'iscrizione all'Anno successivo.

Tra i due momenti di cui sopra, tra ottobre e fine febbraio, non saranno fatti controlli ad personam o "su segnalazione" del singolo, ma la sola seconda apertura descritta, dopo i controlli di febbraio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

NB: Allo studente ripetente o fuori corso, vengono applicate le regole della nuova coorte di studenti quando rientrano in corso

Lo studente non può ripetere lo stesso anno di corso per più di due anni consecutivi, pena la decadenza.

Inoltre lo studente non può ripetere complessivamente più di tre anni di corso, pena la decadenza.

Questa decadenza non incorre per gli anni successivi all'iscrizione al 6° anno; dal 6° anno lo studente rimane vincolato solo all'art. 24 del regolamento carriera studente di Ateneo che cita:

- 1. Lo studente che non acquisisce crediti per cinque anni accademici consecutivi decade dalla qualità di studente, salvo diverse disposizioni stabilite nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.*
- 2. Non incorre in decadenza lo studente in debito della sola prova finale.*

Lo studente, per gravi ed esplicitati motivi, può chiedere la "sospensione" temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo, la Commissione Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti, dello studente sospeso e che intende riprendere gli studi, ed indica gli esami, che deve sostenere nuovamente.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 14 - PROPEDEUTICITA'

ESAMI 1° ANNO:

Biochimica deve essere preceduto dall'esame di Chimica e Propedeutica Biochimica;

ESAMI 2° ANNO:

Anatomia umana deve essere preceduto dall'esame di Istologia ed Embriologia;

Fisiologia deve essere preceduto dagli esami di Fisica e Statistica Medica / Biologia e Genetica / Anatomia umana / Biochimica;

Immunologia deve essere preceduti dagli esami di Istologia ed Embriologia / Biologia e Genetica / Biochimica;

Microbiologia deve essere preceduto dagli esami di Istologia ed Embriologia / Biologia e Genetica / Biochimica;

Patologia e Fisiopatologia deve essere preceduto dagli esami di Fisiologia / Microbiologia / Immunologia.

ESAMI 3° ANNO:

Semeiotica e Medicina di Laboratorio deve essere preceduto dall'esame di Patologia e fisiopatologia

Fisiopatologia e Patologia Integrata deve essere preceduto dall'esame di Semeiotica e Medicina di Laboratorio

Farmacologia e Tossicologia: deve essere preceduto dall'esame di Fisiologia / Microbiologia / Patologia e fisiopatologia

ESAMI 4° ANNO:

Anatomia Patologica deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata

Malattie del sistema nervoso e Psichiatria deve essere preceduto dall'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Farmacologia e tossicologia

ESAMI 5° ANNO:

Medicina Interna: deve essere preceduto dagli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica / Farmacologia e tossicologia

ESAMI 6° ANNO:

Emergenze medico chirurgiche: deve esser preceduto da Fisiopatologia e Patologia Integrata



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia**

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Per Tutti gli altri esami viene raccomandato, vivamente, agli studenti di seguire le seguenti indicazioni per l'effettuazione degli esami, in quanto la conoscenza preliminare di alcuni argomenti sarà di grande aiuto per la comprensione ed il superamento degli esami.

ESAMI 4° ANNO:

Diagnostica per immagini: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame di Fisiopatologia e Patologia Integrata

Medicina del lavoro, Igiene e Medicina legale: si consiglia la preliminare esecuzione dell'esame Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica / Farmacologia e Tossicologia

ESAMI 5° ANNO:

Ortopedia e riabilitazione: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica

Oftalmologia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica

Otorinolaringoiatria: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia Patologica

ESAMI 6° ANNO:

Pediatria: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia patologica.

Urologia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia patologica.

Ginecologia ed Ostetricia: si consiglia la preliminare esecuzione degli esami di Fisiopatologia e Patologia Integrata / Anatomia patologica.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 15 - MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, sia preventiva che ex-post, durante i periodi di studio, trascorsi dallo Studente, nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Erasmus, accordi bilaterali), vengono riconosciuti, dal Consiglio di CLM, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement), tra l'Università di Trieste e l'Università ospitante, stabiliti, preventivamente, dal Responsabile, per gli scambi interuniversitari (designato dal CCLMMC e/o responsabile Erasmus). La votazione viene definita da apposite tabelle di conversione.





Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 16 – TRASFERIMENTI/PASSAGGI– CORSI SINGOLI/SOVRANNUMERARI

Le pratiche studenti relative a trasferimenti da altri atenei e passaggi di corso di laurea vengono gestite secondo un apposito bando annuale.

Eventuali riconoscimento dei CFU, conseguiti da uno Studente, che provenga, da altro Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia italiano, o da altro Corso di Laurea italiano, o corsi singoli o sovrannumerari possono essere, eventualmente, riconosciuti, dopo valutazione della Commissione per la Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi, e delibera del CCLMMC.

Gli studi, compiuti presso il Corso di Laurea in Medicina e chirurgia, di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti, in queste conseguiti, possono essere riconosciuti con delibera del CCLMMC, previo esame del curriculum, effettuato dalla Commissione Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi.

Per le richieste di iscrizione a corsi singoli (da richiedenti già laureati, di altre Università o in possesso del solo titolo di scuola superiore) e corsi in soprannumero (da studenti già iscritti ad altri CdL di Units), il numero massimo di studenti ammessi per anno di corso è due, a partire dagli anni successivi al 2° (sulla base della cronologia della domanda di iscrizione), e che non prevedano tirocini. In ogni caso la domanda di iscrizione deve essere vagliata dal CCLMMC. Per gli studenti ammessi vige l'obbligo di frequenza del 75%.

Per l'iscrizione al primo anno, lo studente è tenuto al superamento del previsto esame di ammissione.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLMMC.

Il CdL riconosce solo interi moduli d'esame, acquisendone la totalità dei CFU del modulo; non si effettuano riconoscimenti parziali d'esami o di moduli.

16.1 OBSOLESCENZA

Si precisa che:

- Per coloro che, decaduti dalla condizione di studenti, avessero l'intenzione di riprendere gli studi in questo CdL,
- Per gli studenti richiedenti il passaggio da altri Corsi di Studio o il trasferimento da altri Atenei italiani od esteri, che vogliano iscriversi con abbreviazione di carriera,



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

il Consiglio di Corso di Studio ha approvato i limiti temporali di validità degli esami di insegnamenti già sostenuti, come riportato nelle seguenti tabelle:

Esami **fascia A** (convalidati se sostenuti **entro i 12 anni precedenti** alla richiesta di convalida):

BIO/09 – BIO/10 – BIO/16 – BIO/17 – CHIM03 – FIS/07 – INF/01 – L-LIN/12 – MED/01 – MED/02 – MED/45 – M-PED/01 – M-PSI/05

Esami **fascia B** (convalidati se sostenuti **entro i 10 anni precedenti** alla richiesta di convalida):

MED/08 - MED/09 - MED/10 - MED/11 - MED/12 - MED/13 - MED/14 - MED/15 - MED/16 - MED/17 - MED/18 - MED/19 - MED/21 - MED/22 - MED/24 - MED/25 - MED/26 - MED/28 - MED/30 - MED/31 - MED/33 - MED/35 - MED/36 - MED/38 - MED/39 - MED/40 - MED/41 - MED/42 - MED/43 - MED/44 – SECS-P/10

L'ECDL (European Computer Driving Licence) viene inoltre riconosciuto il certificato delle prove richieste per il conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) vale 6 CFU, per dei quali 3 cfu per i moduli 1, 2, 3 e 7 e 1 cfu ciascuno per i restanti tre moduli (4, 5 e 6). I moduli vengono riconosciuti in sovrannumero come attività in TAF F.

Art. 17 - PROVA FINALE

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia è prevista la presentazione di una tesi sperimentale oppure di una tesi compilativa elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente – relatore del CCLMMC (a prescindere da quale ruolo appartenga). Tutta la Commissione di Laurea agisce da controrelatore durante la discussione della tesi.

La tesi potrà essere redatta anche in lingua Inglese.

Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi definiti dal voto di partenza, dai punti carriera e dai punti derivati dalla valutazione della Tesi di Laurea.

- a) Voto di partenza: è definito dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, tenendo conto anche dei voti riportati nel conseguimento degli esami di tirocinio, fino ad un massimo 36 valutazioni di profitto (valutazioni in 30mi, escluse le idoneità e le approvazioni).



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- b) Punti carriera: sono attribuibili fino ad un massimo di 7 punti dalla carriera studente sulla base di:
- numero di lodi conseguite: 0,3 punti per ogni lode presenti nel libretto, fino ad un massimo di 2 punti;
 - esperienze effettuate all'estero per internazionalizzazione: 1 punto al raggiungimento di 5 CFU riconosciuti di tirocinio sia professionalizzante che finalizzato alla tesi o 5 CFU di esami svolti all'estero, raddoppiato in base ai multipli di 5, fino ad un massimo di 2 punti;
 - completamento degli studi nei 6 anni di corso previsti: 2 punti se laureato in corso nella sessione estiva;
 - voto esame finale di tirocinio al VI° anno: 2 punti con votazione 30, 1 punto con votazione 28-29;
 - voto esame finale MBPE del VI° anno: 1 punto con votazione 28-30;
- c) Punti valutazione Tesi di Laurea: la valutazione della tesi valutata dalla Commissione di Laurea il giorno stesso della discussione, terrà conto della:
- qualità della presentazione: 1 punto
 - padronanza dell'argomento e abilità della discussione: 1 punto
 - tipologia della ricerca:
 - per tesi compilativa: massimo 2 punti
 - per tesi sperimentale:
 - case report/serie di casi con revisione: massimo 2 punti
 - altro: da 3 a 5 punti

Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a + b + c", è arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, solamente dopo la somma finale.

La **Lode** può venire attribuita con parere "a maggioranza" della Commissione di Laurea ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore o uguale a 113 e abbiano ottenuto almeno 1 lode o punteggio finale superiore o uguale a 120.

La **Menzione** può venire attribuita con parere "a maggioranza" della Commissione di Laurea ai candidati che si presentino con la media superiore al 29, abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 120 e abbiano almeno 6 lodi. Si segnala che la menzione è un mero riconoscimento accademico di merito e non ha alcuna valenza giuridica.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Lo Studente ha a disposizione almeno 18 CFU, da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea, presso Strutture universitarie cliniche o di base, e alla prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme, che il CCLMMC prevede, per la conduzione del lavoro di tesi. Tale attività dello Studente viene definita “Internato di Laurea”.

Lo Studente, che intenda svolgere l’Internato di Laurea, deve presentare al Docente – relatore, sotto la cui guida vorrebbe preparare la tesi, una formale richiesta, corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti, in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività, compiuta ai fini della formazione).

Dopo che il relatore avrà dato la disponibilità ad assumersi la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività che lo Studente svolgerà, nella Struttura dove frequenterà, per la preparazione della tesi, lo studente presenterà, al Direttore della Struttura stessa, formale richiesta di internato, vistata dal relatore e corredata da tutta la documentazione, prevista dalle leggi e dalle convenzioni, che regolano la frequenza degli studenti nelle singole Strutture.

L’argomento della tesi deve essere, di norma, comunicato alla Segreteria del Coordinatore prima dell’inizio del 2° semestre del 5° anno.

Nel caso in cui, sopravvenute difficoltà per la realizzazione del progetto o cambiamenti di interesse dello studente rendessero necessario cambiare l’argomento della tesi, i crediti previsti per la prova finale e già maturati, potranno essere, eventualmente, riconosciuti allo studente, in tutto o in parte, dal nuovo Relatore, che accettasse di seguire il candidato all’esame finale. In ogni caso, gli eventuali cambiamenti dell’argomento della tesi dovranno essere comunicati alla Segreteria del Coordinatore, almeno 6 mesi prima della data della discussione della tesi, se si tratta di tesi sperimentale o 3 mesi prima, se si tratta di tesi compilativa.

Per essere ammesso a sostenere l’Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente, 349 CFU, articolati in 6 anni di corso
- aver ottenuto l’idoneità nei tirocini abilitanti/valutativi ai fini dell’abilitazione all’esercizio della professione di Medico Chirurgo
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) la domanda al Rettore, nei tempi stabiliti dal bando di Ateneo
 - b) aver verbalizzato sul sistema online tutti gli esami entro le scadenze previste dalla Segreteria Studenti



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

- c) aver caricato sulla piattaforma digitale dell'Ateneo la tesi in formato elettronico entro le scadenze previste dalla Segreteria Studenti
- non avere pendenze con la Biblioteca, la Segreteria Studenti e la Segreteria Didattica.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e sono composte da almeno 5 membri tra i Docenti del CdL, i quali hanno diritto di voto in sede di laurea, e di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento, membro della Commissione ma che non partecipa alla valutazione della carriera e della tesi di laurea". Tutti i Docenti appartenenti al CCLMMC possono essere relatori di tesi e far parte delle Commissioni delle tesi di laurea.

Possono, altresì, far parte delle Commissioni giudicatrici della prova finale anche altre figure della docenza, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 25 del regolamento didattico di Ateneo.



Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 18 - RICONOSCIMENTO LAUREE STRANIERE

La laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso Università extraUE, viene riconosciuta, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali, che prevedono il riconoscimento del titolo accademico.

Ove non esistano accordi tra Stati, ai fini di detto riconoscimento, la Commissione Didattica con delibera successiva del CCLM accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità del Corso di Laurea di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali, specificamente qualificati; esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti, a questi attribuiti, presso l'Università di origine.

Le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento e i termini sono **stabiliti** indicati, annualmente, nei bandi di ammissione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 19 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Gli Insegnamenti e i Moduli del CdS sono sottoposti a valutazione della qualità della didattica i cui criteri, modalità, strumenti operativi sono definiti dagli Atenei. 2. La valutazione viene portata a conoscenza dei singoli Docenti e del Coordinatore al fine di intraprendere le strategie di miglioramento necessarie.

Art. 20 - SITO INTERNET

Il CLMMC predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e si impegna a dare la massima diffusione del relativo indirizzo.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Art. 21 NORME FINALI E TRANSITORE

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di CLMMC a maggioranza assoluta degli aventi diritto, su proposta della Commissione Didattica o di almeno 1/3 degli aventi diritto.
2. Per quanto espressamente non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento ai Regolamenti di Ateneo.

